

Società bresciane modello nel torneo della nobiltà

La Lega Pro ha due società modello, di cui Brescia deve andare veramente orgogliosa. Il Lumezzane da più di 20 anni è cliente fisso della ex serie C e punta in alto. La Feralpi Salò ormai si è consolidata e progetta un'altra stagione, la terza consecutiva in Prima Divisione, la quinta in Lega Pro, densa di soddisfazioni. In bocca al lupo ad entrambe



FERALPI SALÒ - Domani sera, contro il Venezia allo stadio «Turina», la Feralpi Salò inizia il campionato numero cinque tra i professionisti, il terzo in Prima Divisione. Nei primi due la formazione gardesana ha ottenuto la salvezza diretta sotto la guida del tecnico Gian Marco Remondina. Ora l'allenatore è Giuseppe Scienza



LUMEZZANE - Ben 21 campionati tra serie C2 e serie C1. È il record del Lumezzane, la più longeva società bresciana della provincia tra i professionisti. Il presidente Renzo Cavagna per questo campionato ha affidato la panchina a Michele Marcolini, che la scorsa stagione guidava i rossoblù dal campo in qualità di regista

PRIMA DIVISIONE. Domani inizia il campionato con le due bresciane nel girone A

Feralpi Salò e Lumezzane È sempre sfida «capitale»

Le due bresciane rappresentano le città con meno abitanti del girone Pasini e Cavagna: «Vogliamo essere rispettati anche se siamo piccoli»

Sergio Zanca

Ma che effetto fa essere le più piccole della compagnia, e dover affrontare squadre di grandi città? Nel campionato di Lega Pro, che inizia domani, sono proprio le due bresciane, Lumezzane (23.350 abitanti) e Feralpi Salò (i verde azzurri hanno sede in una cittadina di 10.750 persone), a occupare gli ultimi due posti della graduatoria. Al comando, come numero di residenti, c'è Venezia, con 260 mila, che, curiosamente, affronterà le bresciane nelle prime due giornate: domenica giocherà con la Feralpi allo stadio «Turina» di Salò e la settimana successiva ospiterà il Lume a Portogruaro, non avendo la disponibilità del proprio campo, il «Penzo».

«Non sapevo che nella classifica della popolazione fossimo scivolati in coda - ammette il presidente del Lumezzane, Renzo Cavagna -. Nello scorso campionato Trezzo sull'Adda, con 12 mila abitanti, era dietro di noi. E in precedenza ce la vedevamo con Portogruaro. C'è comunque un dato importante. Noi giochiamo tra i professionisti, tra C2 e C1, da 21 anni consecutivi. Un record di longevità. E non è un caso se siamo lì da così tanto tempo. Insomma: piccoli, ma buoni. Guardando i risultati ottenuti e i giocatori valorizzati, il Lume è una grande società. Al pari della Feralpi Salò».

IL PRESIDENTE dei gardesani, Giuseppe Pasini, sottolinea in particolare l'importanza dei comportamenti da tenere: «Tutti hanno diritto a fare calcio, anche le piccole città - osserva -. L'importante è rispettare le regole, tenere i conti in ordine. Noi, pur essendo solo alla quinta stagione tra i grandi, abbiamo dato dimostrazione di notevole serietà e correttezza. Quanto al numero degli abitanti, lasciatemi dire che in un certo senso rappresentiamo il medio-basso lago e la Valle Sabbia: un bacino di 60-70 mila persone. Il nostro pubblico, pure non numeroso, copre tutta questa area. Lo stesso discorso vale per il Lume, emblema della Valgobbia».

E domenica è subito duello con Venezia, la città regina, guidata da un magnate russo, Yury Korablin, capofila di una

serie di imprenditori ed investitori internazionali: «Un bella sfida - dice Pasini -. Il Venezia ha investito parecchi soldi e potrebbe essere una sorpresa. Certo, l'impatto con il campionato è sempre difficile. Sarà una gara delicata per tutti». Sulle favorite il parere è concorde: «La Cremonese è davanti a tutti - assicura Cavagna -, ma bisogna stare attenti al Sudtirolo e alla Virtus Entella. Il Vicenza non è da scartare, considerato il pedigree. Lo stesso vale per la Pro Vercelli che, a parte Iammello, non ha ceduto nessuno, e quindi ha conservato l'ossatura dello scorso campionato di B. Poi c'è sempre la sorpresa, che nessuno alla vigilia pronostica».

«**LA CREMONESE** ha l'organico più forte -interviene Pasini-. Poi colloco Sudtirolo e Virtus Entella del mio amico Antonio Gozzi. Seguono Pro Vercelli, Vicenza (a meno che negli ultimi giorni di mercato non ceda qualcuno dei big) e AlbinoLeffe. Lo stesso Venezia può fare bene».

Per entrambi i play-off sono l'obiettivo da raggiungere. «Le squadre che chiuderanno tra il 2° e il 9° posto parteciperanno agli spareggi promozione - ricorda Pasini -. E noi, che la scorsa primavera, siamo arrivati proprio noni, non intendiamo di certo peggiorare tale risultato. Abbiamo una rosa molto giovane». Con i vari Dell'Orco (giunto dal Parma), Cittadino (dalla Roma), Marsura (dall'Udinese), che hanno fatto bene nel torneo Primavera: «Bisogna avere pazienza, ed aspettarli. Tanto più che il calendario ci costringe a una avvio terribile: Venezia, Cremonese, Lumezzane e Pro Vercelli nell'ordine. Soltanto dopo cinque, sei giornate sarà possibile esprimere un giudizio meno approssimativo».

«Noi vogliamo fare molto bene, altrimenti mi arrabbio - sostiene Cavagna -. Portare avanti una società di calcio a questi livelli è un impegno gravoso, economico e morale. Quando arrivano buoni risultati un presidente si sente meglio. Giocatori che emergeranno? Nessun nome, altrimenti qualcuno si monta la testa. Il mercato? La cessione di Baraye ci costringe a prendere un altro con le sue caratteristiche». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La «popolazione» del campionato

Squadra	Città	Abitanti
Venezia	Venezia	260.000
Reggiana	Reggio Emilia	162.600
ALBINOLEFFE	Bergamo	121.150
Vicenza	Vicenza	113.650
Sudtirolo	Bolzano	105.400
Como	Como	85.700
Pro Patria	Busto Arsizio	79.600
Cremonese	Cremona	72.200
Pavia	Pavia	68.300
Carrarese	Carrara	65.450
Savona	Savona	60.600
Pro Vercelli	Vercelli	46.350
Virtus Entella	Chiavari	27.300
LUMEZZANE	Lumezzane	23.350
FERALPI SALÒ	Salò	10.750

Qui Feralpi Salò

Ecco il secondo portiere: è Pascarella (ex Lume)

È proseguita al centro sportivo Colombo di Castenedolo la preparazione della squadra di Giuseppe Scienza in vista del debutto in campionato di domani sera contro il Venezia. Allenamento tecnico-tattico nel pomeriggio di ieri: riscaldamento, esercizi di rapidità col preparatore Marco Bresciani e conclusione con la parte tattica a cura del tecnico di Domodossola. Questa mattina, sempre a Castenedolo, la rifinitura. Riguardo all'undici titolare non dovrebbero esserci dubbi. Così come sul modulo: i verdeblù del Garda esordiranno col 4-3-3. Branduani a difesa dei pali, Tantarini e Dell'Orco terzini con Magli e capitano Leonarduzzi coppia centrale. A Pinardi, schierato nel ruolo di play, le chiavi di un



Cristian Pascarella: ha 22 anni

centrocampo completato da Fabris e Cittadino, mentre in attacco Bracaletti e Marsura agiranno a sostegno di Miracoli. L'ultimo colpo di mercato della formazione gardesana è il portiere Cristian Pascarella, 22 anni. Cresciuto nel settore giovanile del Torino, Pascarella ha giocato in serie D col Savona, poi con Canavese, Cuneo e Lumezzane, dove però non ha mai esordito. ●

Qui Lumezzane

Galuppini squalificato Juninho senza transfer

Tutti abili e arruolati tranne due. Per il debutto di domani sera con la Pro Vercelli il tecnico Michele Marcolini dovrà rinunciare a Galuppini, squalificato, e al brasiliano Juninho, che ancora attende il transfer. Per il resto non si registrano infortuni o guai dell'ultima ora.

La formazione titolare dovrebbe essere disegnata secondo l'ormai consolidato 3-4-1-2. Considerata la partenza di Baraye, passato al Chievo in settimana, e l'assenza di Galuppini, in attacco le scelte sono obbligate. Alle spalle della coppia formata da Ganz e Torregrossa si muoverà l'altro brasiliano, Gabriel. Nessuna defezione in mediana. Il quartetto rossoblù dovrebbe essere lo stesso visto a Bari: Carlini a destra (con Franchini



Il brasiliano Juninho (Lumezzane)

possibile sorpresa), Maita e Gatto in mezzo, Benedetti a sinistra. Sempre che Marcolini non decida di affidarsi all'esperienza di Sevieri. In difesa sicuri Belotti e capitano Mandelli, con Monticone primo indiziato per il ruolo di terzo centrale a destra. In seconda fila Biondi. Mercato: Botturi cerca ancora un trequartista e magari un mediano di sostanza. Quella di lunedì sarà una lunga giornata per il direttore sportivo del Lume. **LC.**

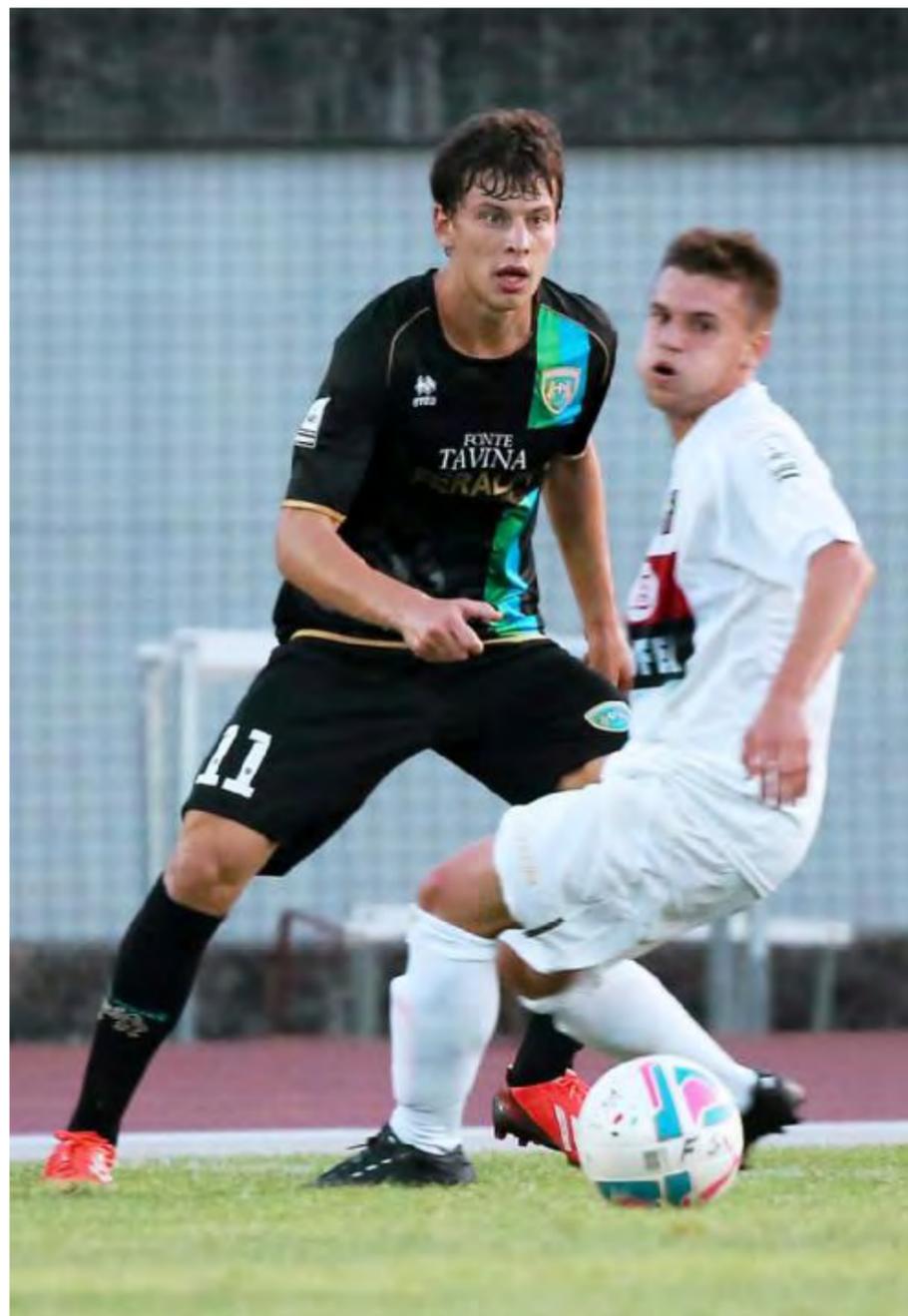
Il programma

GIRONE A (ORE 20,30)

Feralpi Salò - Venezia (arbitro Pagliardini di Arezzo)
Lumezzane - Pro Vercelli (Baroni di Firenze)
Pro Patria - Cremonese;
San Marino - Carrarese;
Savona - AlbinoLeffe;
Sudtirolo - Reggiana;
Virtus Entella - Como;
Vicenza - Pavia.

GIRONE B

GIOCATI IERI:
Nocerina-Perugia 2-2
Macerati: nel pt 11'
Eusepi (P), 15' Evacuò (N);
43' Fabinho (P); nel st 35'
Lepore su rigore (N).
OGGI (ORE 20,30):
Barletta-Pisa;
Benevento-Paganese;
Catanzaro-Viareggio;
Frosinone-Ascoli;
L'Aquila-Prato;
Pontedera-Grosseto;
Salernitana-Lecce.



Tra Feralpi Salò e Lumezzane derby alla terza giornata, il 15 settembre, al «Turina». FOTOLIVE